

Roma, 2 febbraio 2021

Circolare n. 45/2021

Oggetto: Notizie in breve.

Istat - Indice Clima di fiducia delle imprese - A gennaio l'indice del clima di fiducia delle imprese elaborato dall'ISTAT (Istat Economic Sentiment Indicator) sale a 87,9 (base 2010=100); nel mese di dicembre l'indice era stato pari a 87,7.

Istat - Indice dei prezzi alla produzione industriale - Nel mese di dicembre l'indice dei prezzi alla produzione industriale è aumentato del +0,5 per cento rispetto al precedente mese di novembre (base di riferimento 2015=100). Su base annua (dicembre 2020 rispetto a dicembre 2019) l'indice è diminuito del -1,8 per cento; pesano le contrazioni di coke e prodotti petroliferi raffinati (-16,6 per cento) e la fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (-6,0 per cento).

Istat - Tasso di disoccupazione - Nel mese di dicembre il tasso di disoccupazione è stato pari al 9,0 per cento, in crescita rispetto al precedente mese di novembre di +0,2 punti percentuali. In termini tendenziali (dicembre 2020 rispetto a dicembre 2019) si è riscontrato un decremento di -0,6 punti percentuali dettato dalla forte crescita degli Inattivi tra i 15 e i 64 anni che si attesta al +3,6 per cento.

Istat - Commercio con l'estero - Scambi ExtraUE - Nonostante la veloce ripresa avviata a maggio, dopo il crollo dei due mesi precedenti, nel complesso il 2020 si chiude con una contrazione delle esportazioni del -9,9 per cento e delle importazioni del -15,3 per cento. I dati di dicembre, rispetto al precedente mese di novembre, mostrano una contrazione delle esportazioni verso i Paesi extraUe del -4,6 per cento e delle importazioni del -1,3 per cento. Su base annua (dicembre 2020 rispetto a dicembre 2019) le esportazioni sono aumentate del +3,1 per cento: le crescite più significative sono state riscontrate nei beni strumentali (+7,8 per cento) e nei beni di consumo durevoli (+6,9 per cento); sempre su base annua le importazioni sono diminuite del -3,7 per cento soprattutto per la contrazione nell'energia (-34,4 per cento). Su scala geografica le espansioni tendenziali maggiori delle esportazioni si sono registrate verso la Cina (+18,3 per cento), i Paesi MERCOSUR (+16,3 per cento) e gli Stati Uniti (+8,0 per cento). Per quanto riguarda le importazioni la contrazione tendenziale si è verificata a seguito delle contrazioni con la Russia (-18,5 per cento), i Paesi OPEC (-15,9 per cento) e gli Stati Uniti (-14,9 per cento).

Istat - PIL - Nel IV trimestre 2020 il prodotto interno lordo italiano è stato pari a 402.220 milioni di euro in contrazione del -2,0 per cento rispetto al trimestre precedente. Su base annua (IV trimestre 2020 rispetto al IV trimestre 2019) si è registrata una contrazione del -6,6 per cento.

Daniela Dringoli
Codirettore

G/g

© CONFETRA - La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.